

Porte aperte alla Legalità

Gli studenti del Parini in visita al cantiere di "Wall Street"

Lecco, 7 Marzo 2015 — L'immagine delle ragazze e dei i ragazzi del terzo anno dell'Istituto Parini di Lecco, che questa mattina hanno visitato il cantiere di via Belfiore, 1, è certamente la più efficace, tra quelle che vogliono raccontare la riscossa di una città dalla presenza di organizzazioni malavitose.

I lavori di riqualifica dello stabile, sottratto alla 'ndrangheta nel 1996, in seguito all'arresto di Franco Coco Trovato (nel 1992) e destinato a diventare "La pizzeria della Legalità", sono partiti ufficialmente il 7 Gennaio scorso e proseguono rispettando la tabella di marcia che prevede l'apertura del locale in concomitanza con l'inizio di Expo 2015.

"Attualmente i lavori – commenta il responsabile del servizio tecnico Aler, Massimo Ronchetti, presente stamani ad accogliere i ragazzi – stanno procedendo nel rispetto dei tempi indicati dal crono programma di progetto con un avanzamento pari al 48%. Proprio in questi giorni, al piano interrato stiamo eseguendo la nuova centrale termica e la posa dei pannelli solari".

Grazie a queste iniziative i giovani scoprono che dietro a tutto ciò che si definisce "legale" c'è un "legame" fatto di corresponsabilità in termini di diritti e doveri, da promuovere, sostenere e rispettare, e c'è impegno e partecipazione per ciò che è di tutti .

"Il termine Legalità non indica solo 'conformità alla legge', ma soprattutto riconoscimento dell'importanza delle regole per salvaguardare un bene più grande: il legame che unisce le persone, i cittadini e l'umanità intera" queste le parole del presidente Aler Lecco, Bergamo, Sondrio, Luigi Mendolicchio, che ha accolto con convinzione l'idea di ospitare gli studenti lecchesi e di stimolare così nelle nuove generazioni la responsabilità collettiva e individuale rispetto alle grandi tematiche della legalità e della cittadinanza.